

Sofia Scarpa 20/04/2018

Traccia 3

Oggi 20 Aprile al Porto di Palermo  
sono arrivati duecentoquarantatré  
migranti dall' Africa.

Diamo la linea a Sofia Scarpa.

Buongiorno oggi mi trovo in  
Sicilia con alcuni volontari che  
aiutano e cercano di fare il possibile  
per portare le persone che arrivano  
da tutto il mondo con dei barconi  
sani e salvi in Italia.

Ora parliamo con un volontario.

- Salve sono Sofia Scarpa una giornalista  
del TG5 vorrei parlare con lei per  
sapere qualcosa in più sulle persone  
che emigrano ogni giorno.

Posso fare qualche domanda? -

- Certo, vorrei spiegare cosa facciamo per  
aiutare le persone che hanno meno di  
noi. -

- Quante persone arrivano e muoiono  
nella traversata in un anno? -

- Non si dice esattamente quante ma  
sicuramente migliaia. Vedò arrivare  
mogli, madri, figli... che piangono  
perché hanno perso qualcuno  
nella traversata o parenti che  
non sono potuti salire nel barcone.

- Ma lei non si è mai affezionato

a qualcuno, un bambino, una madre  
che ha appena perso suo figlio? -

- Sì, quando vedo i bambini mi  
fanno una tenerezza che sto male  
per giorni, non dormo alla notte  
pensando che fine faranno e che  
sono soli in un posto tutto nuovo.

La, un giorno ho incontrato una  
ragazza di nome Samia, mi ha  
raccontato che ha lasciato la sua  
famiglia per poter vivere, veniva  
dalla Somalia, da Mogadiscio.

Un anno dopo l'ho rivista  
in tv alle Olimpiadi di Londra  
del 2012: è arrivata terza e  
ha ringraziato tutti noi volontari per  
averla aiutata a sopravvivere. Ma non penso che  
siamo stati noi; è che quando  
hai un sogno fai di tutto per  
poterlo realizzare. -

- Grazie per averci raccontato questa  
bellissima storia. Lei ha seguito il  
proprio sogno? -

- Certo che sì, io vengo dal  
Sudafrica che non è un paese  
molto povero ma sono venuto qui  
in Italia per avverare il mio  
sogno di diventare un volontario e  
aiutare le persone con più difficoltà.  
Il mio sogno come quello di Samia

si è avvertito. -

- Ma anche lei ha fatto  
il turco? -

- No, fortunatamente no, ho preso un  
aereo fino a Londra e poi ho  
lavorato come muratore, un lavoro  
molto faticoso, ma per inseguire il  
proprio sogno questo è il minimo.

Dopo un po' di anni quando avevo  
dei soldi ho comprato un biglietto  
per venire in Italia e lì ho

continuato a fare il muratore per  
pagarmi la lingua di italiano.

Quando ho imparato la lingua sono  
entrato a fare parte dei volontari;

avevo ventidue anni, adesso ne  
ho sessanta cinque sono quarantatré

anni che faccio questo lavoro. -

- Non è steso di fare questo lavoro?

Ha mai pensato di cambiare? -

- No, non cambierei per nulla

al mondo, mi piace questo  
lavoro e continuerei a farlo finché

non mourò. Ogni giorno sono

felice di andare a lavorare per  
aiutare le altre persone. -

- Che bella storia, è stato bello

parlare con lei e la ringrazio

di essere aperto con me e

ringrazio tutto il suo team che

si prende cura ogni giorno di  
persone in difficoltà.-

- Grazie a lei, è stato un piacere.-

- Da Cabone è tutto, lascia la linea  
allo studio. Grazie Emma.-

- Grazie a te Lisa a domani.

Da qui e tutto ci vediamo questa  
sera per il TG5 della notte.

Buonasera.

Sofia Scarpa è una ragazza molto timida, seria e determinata.

Ama lo sport e anche se le occupa molto tempo è molto precisa nello studio e nella preparazione dei compiti a casa perché vive la scuola come un concreto investimento per il suo futuro.